

CINEMA

Da "Venezia crepa" un allarme ambientale

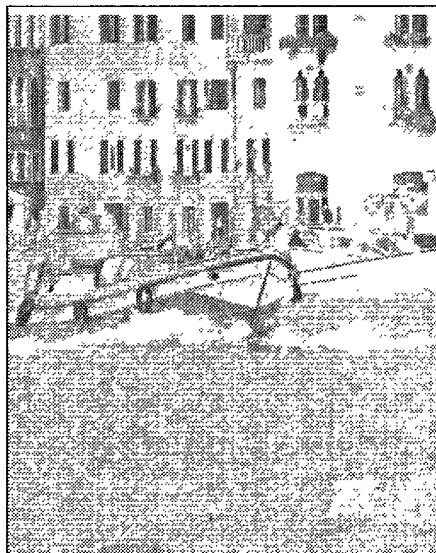
Venezia

Un documentario di denuncia su alcuni interventi dannosi per la sopravvivenza della laguna. Si chiama "Venezia crepa", ed è già un chiaro appello ambientale, il film inchiesta realizzato dall'associazione "Ambiente Venezia" in stretta collaborazione con MultiMediaRecords.

La lavorazione della pellicola si è conclusa in questi giorni ed il film verrà presentato ufficialmente alla prossima Mostra del cinema nella sezione "Industry" (dal 29 agosto al 3 settembre).

Ma di cosa parla "Venezia crepa?"

«È un documentario inchiesta di 30 minuti - affermano gli organizzatori - sulle grandi opere in corso e sugli usi devastanti di Venezia e della sua laguna: Mose, grandi navi, moto ondoso, fanghi e nuovi interramenti, Tronchetto, sublagunare, turismo di massa e spopolamento. Laguna e città sotto attacco da parte di vecchi e nuovi predoni, svenduta e violentata. Ma non è tutto. Miliardi di euro che dovevano servire per la salvaguardia di una città e



di un ambiente unici al mondo, sono dirottati per la costruzione di ecomostre inutili e dannosi». Da qui la ricerca sfociata nel film.

Il 12 e 13 settembre nella Sala San Leonardo, a Cannaregio, verrà installata la Mostra itinerante Multimediale Venezia crepa (con immagini fotografiche, video, documentazione su quello che viene definito un assedio ambientale al territorio).

«Nell'ambito della mostra - dicono gli organizzatori - proietteremo anche il nuovo film e sarà quindi questa la sede di presentazione alla cittadinanza del nostro film inchiesta. Nella giornata di sabato 13 settembre, infatti, ci sarà un incontro pubblico per poter discutere delle varie problematiche affrontate dalla mostra e sul futuro della nostra città e del territorio».

